



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 20/07/2023

Numero Registro Dipartimento 1024

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10361 DEL 20/07/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA “Progetto per la realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS)”.

Proponente: DEAWAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, Via Meravigli 16, Milano.
Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9881 del 11/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- -la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. **228767** del **19/05/2023**, la ditta DEAWAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in via Meravigli 16, Milano, ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al Progetto per la “realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS)”;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 06/07/2023, ha espresso parere di esclusione dalla procedura di VINCA;
- **PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 06/07/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA in merito al “Progetto per la realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS)”;

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta **DEAWAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, Via Meravigli 16, Milano, al Comune di Spezzano della Sila (CS), e per i rispettivi adempimenti di competenza alla provincia di Cosenza, alla Regione Calabria Settore Forestazione, ed all’ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l’ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DI DISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Costantino Gambardella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 06/07/2023

Oggetto: Procedura di Screening d Valutazione d' Incidenza – “Progetto per la realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS)”.

Proponente: **DEAWAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, Via Meravigli 16, Milano.
Pratica SUAP CS_142.

ZPS IT 9310301 “Sila Grande”

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO Che

Con nota prot./SUAP n. **228767** del **19/05/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di screening di VInCA per il progetto relativo alla realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS), **ricadente all’interno della ZPS IT 9310301 “Sila Grande”**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

TAV.02 - PLANIMETRIA STRALCIO DEI VINCOLI
TAV.03 -INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE
TAV.04 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO
TAV.05 - PLANIMETRIA-PIANTE-SEZIONI.
TAV.06 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
DOC.01 Dichiarazione smaltimento inerti
DOC.02 CRONOPROGRAMMA
DOC.03 REPORT FOTOGRAFICO
RELAZIONE DETTAGLIATA INTERVENTO
Relazione di Incidenza;
Formati di Screening di VINCA

Documentazione Amministrativa

-Dichiarazione valore dell’intervento;
-Allegato 8;
-Allegato 8a.
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.
-Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 19 del 7/03/2023.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di 4 vani tecnici interrati, mediante uno scavo su una superficie di 134,50 mq ed un’altezza di 3,50 m, per un totale di 470 mc, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS), sulla

particella catastale n. 69 del foglio di mappa n. 3. Secondo il Piano Regolatore Generale vigente l'area di intervento ricade in Zona Agricola "E".

I vani tecnici saranno interrati, del tipo prefabbricato. La scelta progettuale sarà finalizzata a rendere nullo l'impatto ambientale, pertanto è prevista la realizzazione di un solaio giardino mediante la seguente stratificazione:

- Strato impermeabile;
- Tessuto non tessuto in fibre naturali a protezione del sottostante impermeabilizzante;
- Terriccio per la semina del prato.

Le strutture non saranno emergenti rispetto alla quota del piano di sistemazione finale.

Le pareti e la copertura verranno realizzati per consentire la resistenza al fuoco non inferiore a R 120. La copertura sarà corredata di botola in ghisa stagna, a passo d'uomo per garantire l'accesso e l'utilizzo degli stessi.

Le strutture garantiranno adeguata protezione contro ogni eventuale tentativo di smontaggio dall'esterno di ogni componente o parte strutturale e assicureranno una protezione IP33 Norme CEI 70-1 verso l'esterno.

I vani saranno costruiti ed allestiti secondo quanto prescritto dalle Norme:

- CEI EN 61936-1 (Classificazione CEI 99-2): impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- CEI EN 50522 (Classificazione CEI 99-3): messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- CEI 99-4 "Guida per l'esecuzione di locali tecnici elettriche MT/BT del cliente/utente finale";
- CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica".

I vani tecnici saranno dotati di impianto di collegamento a terra e dotati delle seguenti certificazioni:

- 1) dichiarazione di conformità della locale tecnico (CEI 0-16 CAP 8.5.9);
- 2) dichiarazione di rispondenza alla norma CEI 11-1;
- 3) dichiarazione di rispondenza dei locali e degli impianti alla norma CEI 17-103 CEI en 62271-202 ex CEI 17-63 o CEI en 61330;
- 4) certificato di deposito – Ig. n° 1086 art. 9 del 05/11/1971 o D.M. n° 39 del 03/12/1987 e s.m.i.

Verranno realizzati due tipologie di vani tecnici con le seguenti dimensioni:

- Vano tecnico **tipo A**: vano tecnico comprensivo di vano misura, dimensioni in pianta 2,50 m x 7,80 m, altezza interna netta 2,30 m, superficie lorda 19,50 mq, volume lordo 48,73 mc.
- Vano tecnico **tipo B**: vano tecnico a protezione di impianti tecnologici comprensivo di vano misura, dimensioni in pianta 2,50 m x 7,10 m, altezza interna netta 2,30 m, superficie lorda 17,75 mq, volume lordo 44,375 mc.

L'elemento di copertura sarà realizzato con calcestruzzo $R_{ck} = 400 \text{ Kg/cm}^2$ e l'accesso avverrà attraverso una botola a passo d'uomo. La parte superiore dell'elemento di copertura sarà confinata da un telaio metallico, con profilo ad L 120 x 80 x 8 mm. All'interno del vano confinato sarà realizzata la pavimentazione esterna e verrà realizzato il prato, fino al livello della botola a passo d'uomo. Sui lati corti del corpo centrale dei vani tecnici saranno realizzate delle aperture per le finestre e nei cavedi. Sulle pareti corte del corpo centrale del locale tecnico verrà realizzato un allargamento nello spessore della parete verso l'esterno in modo da realizzare un appoggio inferiore continuo ai cavedi laterali. Inoltre, sulle pareti, verranno realizzati i fori per il passaggio dei cavi. Sul perimetro laterale superiore sarà realizzato e fissato un telaio in profili (L 245 x 90 x 4 mm). Sul fondo del monoblocco verrà installata la carpenteria metallica, in corrispondenza della botola a passo d'uomo, nonché la scala di servizio. L'aerazione dei vani tecnici sarà garantita dai cavedi laterali che verranno assemblati al monoblocco. I cavedi saranno aperti sul fondo per garantire lo smaltimento dell'acqua piovana, sino al drenaggio appositamente predisposto sotto i locali tecnici. I cavedi, al livello superiore "piano di campagna" saranno provvisti di griglia in ghisa, in apposito telaio metallico con profili (L 80 x 80 x 8 mm) da fissare al cavedio sottostante, del tipo carrabile. Le aperture verticali saranno complete di due deflettori inclinati e di rete a maglia 10 mm x 10 mm. Le pareti interne, fondo vani tecnici e soffitti, saranno tinteggiati con pitture a base di resine sintetiche di colore bianco. Prima della verniciatura sarà effettuato un trattamento impermeabilizzante interno di finitura "rasante", in malta adesiva a base cementizia con caratteristiche impermeabilizzanti e turapori. Il trattamento impermeabilizzante verrà eseguito in due interventi distinti:

1. Le pareti in c.a. dei vani tecnici all'esterno saranno trattate con una protezione superficiale costituita da trattamento "rasante" di malta adesiva a base cementizia, legata con resine sintetiche, effettuata in strato

sottile con trattamento turapori del calcestruzzo; il trattamento sarà realizzato anche nella parte inferiore della soletta di fondo.

2. Sulle superfici esterne dei manufatti che costituiranno il locale tecnico, compresa la soletta di copertura verrà posta una membrana impermeabilizzante di bitume polimero elastomerica armata con "tessuto non tessuto", a base di gomma termoplastica stirolobutadiene radiale ad elevatissima resistenza meccanica applicata con apposito bruciatore a fiamma provvedendo all'incollaggio sui piani di posa per tutta la superficie. Lo spessore della membrana sarà di 4 +/- 0.2 mm, con resistenza a fatica su fessura (UNI 8202), con 500 cicli a -10° C. Tutti i trattamenti impermeabilizzanti previsti per i vani tecnici interrati prefabbricati saranno realizzati anche per le solette di copertura. I vani verranno rifiniti a perfetta regola d'arte, sia internamente che esternamente. I giunti di unione delle strutture e tutto il perimetro dei vani saranno sigillati per una perfetta tenuta d'acqua. Il montaggio dei vani verrà eseguito con autogrù idraulica della portata di 60t, con l'uso di un bilanciere a 4 tiranti per distribuire il peso. L'armatura della struttura e tutte le parti metalliche compresi i telai saranno collegati elettricamente ad opportuni inserti filettati (M 12 x 30), saldati alla rete che costituirà l'armatura della costruzione; su ogni lato corto dei vani e su ogni cavedio laterale sarà previsto un inserto.

Analisi di Incidenza

ATTESO Che la ZPS Sila Grande” Codice IT9310301 interessa una vasta area nella Sila Grande compresa fra lo spartiacque tra la Presila e la Sila nel settore occidentale (Valico di Monte Scuro, strada delle Vette fino a Timpone della Carcara e Monte Sordillo); segue quindi la strada che da Camigliatello Silano (che rimane fuori dell'area protetta) porta verso il CUPONE e quindi punta diretta verso il Lago Cecita fino alla diga di sbarramento nella testata del fiume Mucone; quindi con un andamento quasi rettilineo punta diritto verso Monte Paleparto seguendo la linea di spartiacque fra i torrenti che scendono verso occidente e quelli che alimentano il lago Cecita e, più a nord, costituiscono la testata del fiume Trionto; quindi ritorna verso sud/est mantendosi a monte dell'abitato di Longobucco, e prosegue verso sud in direzione di Cozzo Pupaltolo e Monte Sordillo; da qui segue per un tratto la SP n° 282 e poi punta diritto verso Punta Tre Celse, da qui prosegue verso la località di Germano e girando verso sud/ovest verso la località di Garga. Da qui prosegue verso Monte Botte Donato, Monte Sordillo e Timpone della Carcara. Complessivamente interessa una superficie di ettari 31031.89.20. Altimetricamente si sviluppa tra 775 e 1728 m di quota con un dislivello di 1003 metri e una altezza media di 1361 m s.l.m. Il territorio ricade in nove comuni (Tabella A). Solo il 20,9% della superficie dell'area protetta è posto a quote inferiori a 1200 m.

VALUTATO Che

- dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- le opere si collocano in un'area bene circoscritta, a diretto contatto con abitazioni, da sempre utilizzata per scopi, di pertinenza dei fabbricati;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- le opere non hanno interessato superfici di habitat e non ha comportato frammentazione di superfici di habitat in quanto l'intervento va ad occupare una superficie libera.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località "Camigliatello", nel comune di Spezzano della Sila (CS, a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
4. eventuale materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
5. per i vani tecnici, se necessario, sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

Qualunque diffonità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura di Valutazione d' Incidenza – “Progetto per la realizzazione di n.4 vani tecnici interrati, a protezione di impianti tecnologici, in località “Camigliatello”, nel comune di Spezzano della Sila (CS)”.

Proponente: **DEAWAY Srl** -

ZPS IT 9310301 “Sila Grande”

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	Angelo Antonio CORAPI (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	Antonino Giuseppe VOTANO	FIRMATO DIGITALMENTE
3	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	Costantino GAMBARDELLA (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	Nicola CASERTA	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	Sandie STRANGES	ASSENTE
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	Luigi GUGLIUZZI	FIRMATO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (<i>Dott.ssa.</i>)	Mariarosaria PINTIMALLI	ASSENTE

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
firmato digitalmente